Rivalta Informa

Notizie dalla Città giugno - n°1 - 2020

Città di Rivalta di Torino

Pista ciclabile San Lugi, lavori pronti. **Pag 2**

Come cambia il cuore del centro storico. **Pag 4**

SocialTV, le trasmissioni continuano on-line. **Pag 7**

La Città nei lunghi giorni del lockdown. **Pag 3**

Dopo l'emergenza la responsabilità

Scuola, rete, sanità e quartieri i punti fermi per far ripartire la comunità

Nicola de Ruggiero | Mi auguro che mentre leggerete queste poche righe la tempesta epidemica che ci sta attraversando continui a diminuire la sua intensità. La sua forza nei mesi scorsi non ha risparmiato la nostra comunità. Rivalta piange sette morti, sempre troppi, ma fortunatamente meno che in altre realtà vicine a noi. Non abbiamo registrato un eccesso di mortalità, non abbiamo dovuto affrontare alcun focolaio epidemico e anche la nostra Casa di Riposo "Bianca della Valle", certamente uno degli ambienti più a rischio, non ha avuto alcun problema. Questi risultati sono il frutto di un grande senso di responsabilità della stragrande maggioranza dei rivaltesi che si è dimostrata, anche di fronte a questa situazione, una comunità civile e con una formidabile rete di solidarietà. Anche per me e per la giunta non sono stati mesi facili. Voglio ringraziare i rivaltesi, perché non ci hanno fatto mai mancare la loro vicinanza e il loro affetto. Un ringraziamento, anche se ancora non è finita, a chi ha continuato a mantenere attivi i servizi della nostra città: dalla macchina comunale, alla Polizia municipale; dai cantonieri a tutti i volontari che si sono attivati in mille modi diversi, fino ai commercianti che si sono messi a disposizione della nostra comunità con nuovi e per loro inediti servizi. Adesso è il momento di tornare ad una nuova "normalità", ne abbiamo tutti voglia. Vi lascio con quattro considerazioni. **Scuola.** A settembre vogliamo che la campanella suoni nuovamente per tutti i bambini e che tutti possano riabbracciare le maestre e i professori. Cosa serve perché questo avvenga? L'amministrazione comunale c'è. Ci dicano cosa serve e noi cercheremo di essere all'altezza delle necessità. **Rete.** Avere una connessione all'altezza delle necessità è importante tanto quanto avere le strade asfaltate. Questi mesi hanno reso ancora più evidente il ritardo digitale. Cosa serve per colmare questo vuoto? Noi faremo la nostra parte portando la fibra nei locali comunali, nelle scuole, nelle piazze. Investiremo per dotare di attrezzature informatiche chi è più in difficoltà e per aumentare le competenze digitali in chi ha meno dimestichezza. Ma non basta, occorre che chi deve migliorare l'infrastruttura per i privato lo faccia oggi, non domani. **Sanità.** Il sistema della sanità territoriale ha dimostrato in questi mesi tutta la sua fragilità. Cosa serve per rafforzare questo sistema? Certo investimenti a livello nazionale, ma la nostra Casa della Salute di piazza Martiri, che sarà pronta entro la fine dell'estate, può essere una prima grande risposta. Faremo di tutto perché la Regione Piemonte investa su questa struttura tutte le competenze e le risorse necessarie per offrire ai cittadini una risposta all'altezza delle aspettative. **Quartieri.** Il buon vicinato, i rapporti e le attenzioni reciproche sono state fondamentali per contrastare la solitudine. Dobbiamo fare in modo che questa rete continui a mantenersi attiva. Cosa serve perché non si torni nuovamente ognuno a guardare solo casa propria? Occorre continuare a sostenere il nostro commercio locale, le realtà associative, le comunità religiose e curare al meglio gli spazi pubblici dei nostri quartieri. Ripartiamo tutti insieme, senza lasciare nessuno indietro.

Un anno speciale

Eccoci qua! L'anno scolastico è terminato. Un anno ricchissimo di tutto. Di lettere, disegni, numeri e fantasia. Piccoli e grandi. E di insegnanti, che si sono rimboccati le maniche per imparare, cercare, dare il massimo. E di tante altre persone, a tenere in piedi queste due belle scuole! Un anno speciale. Un anno un po' "strano". Abbiamo percorso un pezzo di vita tirando fuori paure, emozioni e la voglia di stare insieme. Ci siamo guardati negli occhi attraverso uno schermo, ci siamo cercati con tutti i mezzi possibili, abbiamo imparato insieme, nonostante tutto. Abbiamo scoperto che la scuola siamo tutti noi ogni volta che ci prendiamo cura l'uno dell'altro. Al di là di tutte le pareti. Adesso però... correte nei prati, tuffatevi al mare o al lago, giocate a palla, inventate nuovi giochi, chiacchierate, respirate forte. Che sia un'estate piena. Serena e colorata. Per tutti.

Prof.sse Silvia Boaretto e Patrizia Ferrari Dirigenti scolastici IC Tetti francesi - IC Rivalta

Centri Estivi al via

In arrivo alle famiglie un bonus di 25 euro settimanali per l'iscrizione. Sette le associazioni e gli enti che aderiscono all'iniziativa.

Tutti i dettagli a *pagina 6*

Tutti i dettagli a *pagina 7* *e nell'opuscolo allegato*

Gli irrinunciabili piaceri della tazzina di caffè al bar

Torna il rito dell'espresso: un piccolo segnale di normalità, per tutti

Forse non di "anarchia" - come cantava Gino Paoli - han parlato i rivaltesi davanti alla prima tazzina di caffè al banco dopo il lungo digiuno da confinamento, ma di "libertà" certamente sì. E come dar loro torto: cinquantacinque giorni senza l'italianissimo rito mattutino dell'espresso han messo a dura prova anche i più stoici. Non tanto per il gusto del "ristretto" o del "macchiato" - che al bar son sempre più buoni - ma soprattutto per il piacere dell'attesa, mentre in una nuvola di aromi il caffè scende nella tazzina. Un'attesa da riempire di parole con amici o sconosciuti, anche dall'altra parte del bancone: il lavoro (quando c'è), il tempo (se piove), le vacanze (in forse), il campionato (quasi sicuro). Anche queste sono libertà, ma ce ne rendiamo conto solo ora, e solo perché ci sono state negate. Senza dimenticare che quei gesti precisi e puntuali alla macchina del caffè sono il risultato della maestria di chi lavora. E conta anche sulla nostra quotidiana tazzina per addolcire la giornata.

Pista ciclabile San Luigi, lavori pronti

In accordo con Orbassano, gli uffici tecnici del nostro Comune seguiranno l'intero appalto

Sono stati affidati alla ditta Valbasento di Matera i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che collegherà Rivalta Centro con la futura stazione ferroviaria al San Luigi e con il Polo Ospedaliero e che consentirà agli abitanti del quartiere Pasta di raggiungere sulle due ruote il capoluogo e viceversa. Erano queste le destinazioni maggiormente richieste dai rivaltesi nell'ambito di un questionario proposto nel 2018 e che ci ha consentito di partecipare, e vincere, un contributo regionale. La pista ciclabile sarà lunga circa 3 Km, di cui due nel territorio del comune di Rivalta e uno in quello di Orbassano. Grazie a un accordo con l'amministrazione orbassanese l'intero appalto sarà seguito dall'Ufficio tecnico del nostro comune, in modo da garantire tempi e lavorazioni omogenee. Per raggiungere con le due ruote la nuova pista occorrerà attraversare via Einaudi in prossimità del Monastero e percorrere i percorsi ciclabili esistenti sino all'area sportiva di via Balegno. Da lì, con il percorso rosso realizzato l'anno scorso, prende il via la pista ciclabile che costeggerà il lato sinistro di via San Luigi (direzione Torino) in un tracciato nuovo, autonomo e separato dalla circolazione automobilistica. Sarà un percorso protetto dalla larghezza minima di 2,5 metri, che utilizzerà in parte il vecchio sedime della strada provinciale, mentre per alcuni tratti correrà lungo la *bealera* di Orbassano. La grande rotonda di via San Luigi diventerà il punto di snodo con il resto dei percorsi ciclabili esistenti. Grazie al sottopasso già presente la nuova pista si collegherà con quella esistente che dal quartiere Pasta arriva sino a Grugliasco. La nuova pista, attraverserà la provinciale in direzione Pasta e subito dopo verrà realizzato un nuovo sottopasso che riattraverserà la strada per andare verso la nuova stazione ferroviaria del San Luigi, collegandosi con i percorsi ciclabili progettati da Italfer che consentiranno di raggiungere in sicurezza sia la stazione ferroviaria che il Polo Ospedaliero. Interessante è la connessione che questa pista avrà anche verso il centro abitato di Beinasco, grazie alla progettazione che l'amministrazione beinaschese sta portando avanti per connettere il suo territorio con la stazione ferroviaria. Con la realizzazione di questo tratto si chiude un lungo anello di piste ciclabili che nel corso di questi ultimi 20 anni si sono sviluppate a Rivalta e nei comuni limitrofi. Un investimento che costerà - per il tratto rivaltese - 640.000 euro, di cui 383.000 come contributo della Regione e 256.000 come stanziamento comunale, mentre per quello di Orbassano 240.000 euro, sostenuto dalla Regione con uno stanziamento di 144.000 e dal comune con una spesa di 96.000 euro.

Fatta la pista ciclabile, compriamoci la bici

Il Decreto Rilancio ha deciso di investire in una grande operazione di sostegno alla mobilità sostenibile. È attivo dai primi di maggio il buono mobilità: un contributo pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a 500 euro per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché monopattini, hoverboard e segway. Anche i rivaltesi possono aderire a questa campagna di acquisto. Una buona opportunità per aumentare il numero delle due ruote in giro per la nostra Rivalta. Per maggiori informazioni https://www.minambiente.it/bonus-mobilita

Venticinque nuovi carpini in via Togliatti

Pasta & Company ha aderito a "Un Albero in più"

Questa estate i giardini pubblici tra via Togliatti e via Moriondo sono un po' più verdi. A inizio marzo sono state messe a dimora venticinque nuove piante, grazie alla collaborazione di Pasta & Company Group, realtà imprenditoriale da più di venticinque anni attiva sul territorio rivaltese. La nuova piantumazione rientra tra le iniziative della campagna "Un Albero in più", lanciata negli scorsi mesi dalla Comunità Laudato Sì e dal WWF Italia per invitare gli italiani a piantare 60 milioni di alberi, campagna alla quale la Città di Rivalta ha aderito con entusiasmo e partecipazione. Mettere a dimora nuove piante significa infatti realizzare vere e proprie infrastrutture di salute pubblica. L'area scelta per l'intervento si estende su una superficie di 12.000 metri quadri e, pur essendo in parte già piantumata, risulta adatta alla messa a dimora di nuovi alberi proprio in virtù della sua considerevole estensione. Pasta & Company Group si è fatta carico degli oneri di piantumazione e si è resa disponibile a garantire il primo anno di manutenzione e attecchimento degli alberi. Non sarà questo l'unico intervento nell'area di via Togliatti: presto verranno individuate altre zone da riservare per la messa a dimora di nuovi alberi, vista la volontà dell'azienda di voler procedere in futuro ad altre piantumazioni. La Città continuerà a promuovere l'iniziativa "Un Albero in più", rinnovando l'invito ai rivaltesi, alle associazioni e alle società private affinché realizzino progetti di forestazione urbana.

Quasi quasi adotto un orto

Pronti i nuovi appezzamenti a Pasta

C'è tempo fino al 29 giugno per chiedere in affitto uno dei nuovi orti urbani messi a disposizione dei rivaltesi. Si tratta di appezzamenti di terreno di 80 mq nel quartiere Pasta lungo il torrente Sangone e a Tetti Francesi in via Mattei, nei 23 nuovi giardini comunali in via di realizzazione. Fin dagli anni Novanta Rivalta ha dato spazio a questo tipo di iniziative: gli orti urbani, nati per essere occasione di incontro e relazione tra le persone, oggi sono diventati validi strumenti per sottrarre all'abbandono aree a rischio di degrado e per promuovere – soprattutto tra le nuove generazioni – l'idea di città più verdi e sostenibili. Per questi nuovi lotti potranno presentare domanda di assegnazione i cittadini maggiorenni residenti nel comune di Rivalta. I lotti verranno assegnati sulla base di una graduatoria che terrà in considerazione criteri quali, a esempio, il reddito dei richiedenti e la condizione di "persona ritirata dal lavoro". Al momento della richiesta sarà possibile indicare la preferenza tra Pasta e Tetti Francesi. A chi risulterà idoneo, il lotto sarà assegnato tramite sorteggio. L'orto verrà consegnato libero e sarà cura degli assegnatari delimitarlo ove necessario e rispettare tutte le prescrizioni previste dai regolamenti comunali. Il canone annuo per l'anno 2020 è di € 52,90, comprensivo delle spese di consumo di acqua e di gestione. Tutte le informazioni e la modulistica sono scaricabili dal sito www.comune.rivalta.to.it. La domanda dovrà essere presentata (via mail o in formato cartaceo) entro le ore 12 di lunedì 29 giugno secondo le modalità specificate nel bando.

Meno muri e più verde per tutti

Il parco Nigra si è ampliato con altri 8.327 metri quadrati di area verde. Nei primi giorni di marzo è stato abbattuto il muro che separava il Parco dalle nuove residenze di via Flavio Gioia. Una bella novità per i tanti che lo frequentano abitualmente.

Arrivano nuovi giochi nei parchi

In questi giorni tre nuovi giochi stanno per essere installati in altrettanti parchi cittadini: in via Nilde Iotti nel giardino Peter Pan un grande castello con torri, scivoli, ponti e scalette aspetterà bambine e bambini per mille avventure; in viale Vif una nuova palestrina, in sostituzione del gioco tolto qualche mese fa, sarà a disposizione dei più "spericolati"; mentre a Tetti Francesi, nel giardino Berlinguer, verrà posizionato un nuovo gioco con torri e scivoli accessibile anche ai bambini con più difficoltà. Buon divertimento a tutte e tutti!

La città nei lunghi giorni del lockdown

Sedici fotografie raccontato la vita quotidiana a Rivalta durante i 55 giorni dell'emergenza

17 video settimanali per aggiornare i rivaltesi sull'emergenza.

573 i nuclei famigliari che hanno ricevuto i buoni spesa.

L'importante ruolo della Polizia municipale nei controlli.

Diverse realtà economiche del territorio ci hanno aiutato con donazioni.

Anche la nostra Croce Bianca in prima linea per contrastare l'emergenza.

12 aprile, gli auguri di buona Pasqua a distanza.

Trentamila mascherine distribuite grazie alle associazioni a famiglie e operatori.

Nonostante il lock-down non si è interrotta la manutenzione del territorio.

Tutti i giovedì filodiretto con il Sindaco in videocollegamento facebook.

L'emozione della Festa della Liberazione come non l'abbiamo mai vissuta.

Nessun contagio al Bianca della Valle. Un grazie agli operatori.

Il Sindaco alla messa del Santo Patrono in rappresentanza di tutta la città.

Un segno di normalità, ancora auguri agli sposi.

La costante presenza della Protezione Civile a supporto delle istituzioni.

Grazie ai commercianti che hanno offerto nuovi servizi anche a domicilio.

Per troppe settimane giardini, parchi e piazze sono rimasti chiusi.

Si ampliano le aree per le attività all'aperto

A Pasta e a Tetti Francesi prenderanno forma nuovi spazi per l'aggregazione e gli sport

Prenderanno il via entro il mese di giugno i lavori di riqualificazione della Polisportiva Pasta e dell'area esterna del Centro Sociale di Tetti Francesi. Due interventi che restituiranno ai cittadini, e soprattutto ai più giovani, nuovi spazi e attrezzature sportive. **L'intervento di Pasta**. Dopo oltre vent'anni di onorata carriera è giunto il momento anche per il campetto di Pasta di un vigoroso restyling, ampliando gli spazi a disposizione degli sportivi e soprattutto delle famiglie. Verranno realizzati due nuovi campi da beach volley, una delle discipline che sta maggiormente appassionando giovani e adulti, una piastra per il gioco del basket e della pallavolo e, soprattutto, verrà realizzata una tensostruttura che sostituirà l'ormai inutilizzato campo da bocce. Si tratterà una grande area coperta di circa 300 metri quadrati che avrà una funzione aggregativa importante per la vita sociale del quartiere. Uno spazio in cui poter organizzare feste e appuntamenti culturali e che contribuirà a rendere l'area sportiva di via dei Campi un punto di ritrovo e svago per tutti. Oltre a questi interventi verrà completamente rifatto l'impianto di illuminazione dell'area verde e aggiunte panchine e tavoli da pic-nic. **L'intervento a Tetti Francesi**. Dopo le Casermette tocca al Centro Sociale di Tetti Francesi rifarsi il look. Anche qui l'intervento di riqualificazione consentirà ai cittadini di Tetti di riappropriarsi di uno spazio da tempo lasciato al degrado. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo campo da calcetto in erba sintetica che misurerà 15x25 metri, una piastra più piccola per il gioco della pallavolo e una grande tettoia coperta di oltre 200 metri quadri sotto la quale organizzare appuntamenti e ritrovi per grandi e piccini. Sarà questo lo spazio sotto cui organizzare feste di quartiere e appuntamenti culturali, feste di compleanno e momenti aggregativi. Gli impianti sportivi saranno utilizzabili da chiunque lo vorrà offrendo così ai residenti del quartiere nuove opportunità di sport e divertimento. Con questo intervento si prevede inoltre di eliminare la recinzione che oggi separa il giardino Berlinguer dall'area del Centro Sociale in modo da realizzare un unico spazio di gioco e svago. Un piccolo intervento di manutenzione riguarderà anche le gradinate che resteranno per continuare ad accogliere le chiacchiere dei gruppi di amici e, da domani, i tifosi delle squadre che si affronteranno nei nuovi campi.

Iniziato il restauro della facciata del cimitero

Si lavora per riportare la facciata al suo colore naturale

Prosegue la cura e l'attenzione verso il cimitero comunale. Dopo la sistemazione della facciata interna e dell'illuminazione dell'atrio sono iniziati nelle settimane scorse i lavori che riporteranno all'antico splendore la porta d'accesso al camposanto. In questa prima fase è stato eseguito il lavoro di rimozione dell'intonaco basamentale in cemento. Questo intervento darà tempo ai muri di traspirare e far fuoriuscire l'umidità che hanno trattenuto proprio a causa della presenza dell'intonaco. Una volta terminata questa fase di "riposo" torneranno in pista i restauratori per ridare alla facciata il colore naturale dei primi del Novecento, sempre sotto lo sguardo attento della Soprintendenza. Al termine dei lavori scompariranno le muffe e gli strati ammalorati, oltre alle piccole lesioni presenti sui cornicioni, sui muri e sulle colonne della facciata. Una curiosità: grazie a questi lavori e ai primi saggi eseguiti con la Soprintendenza, abbiamo capito che inizialmente le colonne erano in mattoni faccia a vista con basi in pietra arenaria, ora molto danneggiate. Ma i lavori nel cimitero non terminano qui. Entro l'estate inizieranno anche i lavori di manutenzione straordinaria dei loculi del terzo campo e di realizzazione di una pavimentazione in autobloccanti nel secondo e terzo campo. Di questi interventi daremo conto nel prossimo numero di Rivalta Informa.

Segui tutte le notizie della Città su: Rivalta Informa è anche On-line.

www.rivaltainforma.it

Come cambia il cuore del centro storico, diamo più valore alle nostre piazze

Con l'inizio della "Fase-2" si sono già raperti i cantieri su piazza Martiri e piazza della Pace

Sospesi a causa dell'emergenza coronavirus, sono ora in pieno svolgimento i cantieri che cambieranno il volto delle due piazze del nostro Centro storico.

Piazza della Pace Terminato a fine maggio il lavoro degli archeologi della Soprintendenza - che ha consentito di far emergere e documentare alcuni tasselli della lunga storia della città - ora l'impresa Prosystem sta procedendo alla realizzazione del vespaio aerato e alle prime demolizioni dei muri interni. La struttura ospiterà infatti un bar ristorante gestito dalla Cooperativa Raggio: una parte del piano terra verrà destinata alla cucina e alla preparazione dei piatti, mentre la parte di servizio e accoglienza si svilupperà su entrambi i piani. Anche la facciata subirà un piccolo intervento di restauro: verranno eliminati i balconcini del primo piano e il bagnetto esterno - aggiunti in epoca recente - e tornerà il colore originario.

Piazza Martiri L'intervento - che sarà realizzato in tre fasi - interessa l'area compresa tra l'arco di via Allende e via Bocca: via l'asfalto, via le grosse fioriere e via gli attuali pali dell'illuminazione. La nuova piazza sarà caratterizzata da superfici realizzate con lastre di pietra e da stringhe in acciottolato che separeranno le diverse aree. Verrà realizzato un camminamento pedonale sul lato sinistro eliminando i parcheggi che consentirà una migliore visione prospettica al Castello e darà ai pedoni un luogo sicuro per raggiungere gli esercizi commerciali.I parcheggi eliminati sul lato sinistro verranno recuperati sul lato destro. Verrà poi allargato lo spazio tra il muretto di recinzione della scuola Duchessa e l'area parcheggio in modo da creare un'area di accesso più ampia e protetta. Anche il Monumento ai Caduti sarà oggetto di un doveroso restyling.

Casa della Salute Sono in via di conclusione i lavori di ristrutturazione. In queste settimane verrà installato il nuovo ascensore e ultimate le finiture interne: sarà il primo dei tre interventi che si concluderà, cominciando a fornire nuovi servizi ai rivaltesi.

Il quadrilatero del commercio

Come cambieranno via Roma, viale Vif, via Mellano e Benevello

È in fase di aggiudicazione il bando di gara per la riqualificazione della parte bassa del nostro centro storico. Un intervento i cui lavori inizieranno nel mese di settembre e che renderanno diverso quello strano quadrilatero rivaltese che ospita da tempo alcune delle realtà commerciali e artigianali. Partiamo però da cosa non cambierà: non cambierà la viabilità, con i sensi unici attuali, e non diminuirà il numero complessivo dei parcheggi a disposizione. Tutto il resto, invece, cambierà. Partiamo da via Roma all'incrocio con via Bianca della Valle. Questo tratto, naturale prosecuzione del centro storico, avrà il marciapiede segnato con le lastre di pietra di Luserna fino all'incrocio con l'ingresso al parco basso del Castello e una pavimentazione carrabile realizzata in autobloccanti. L'incrocio tra via Roma e via Mellano sarà rialzato in modo da ridurre la velocità delle auto e dare maggiore sicurezza ai pedoni e ciclisti. Anche in prossimità di viale Vif verrà realizzato un attraversamento pedonale rialzato in modo da ridurre la pericolosità della svolta da via Benevello e dare maggiore sicurezza ai pedoni che vorranno entrare nel parco del Castello dal nuovo accesso (vedi articolo successivo). In via Mellano, nel tratto tra l'intersezione con via Roma e viale Vif, verrà rifatto l'asfalto e verranno recuperati i quattro posti auto che saranno eliminati da via Roma. Viale Vif invece subirà un leggero disassamento rispetto a come la conosciamo oggi in modo da creare un'ampia zona pedonale a ridosso del fabbricato esistente. Il parcheggio verrà rivisto in modo da poter ospitare alcuni posti auto in più. Ovviamente anche la pavimentazione di viale Vif verrà rifatta. Una cura particolare verrà data al verde urbano: alcuni alberi segnaleranno il percorso della bealera lungo viale Vif, altre aiuole con alberelli verranno realizzate in prossimità degli incroci e dei posti auto e una siepe maschererà l'area recintata dell'Italgas. Con l'occasione ovviamente sarà potenziato il sistema di raccolta delle acque piovane e rifatto completamente l'impianto di illuminazione della zona con la sostituzione degli attuali apparecchi d'illuminazione tradizionali con lampade a LED ad alta efficienza. Questo intervento, insieme alla apertura di un nuovo accesso al parco del Castello, ridefinisce finalmente in maniera chiara gli spazi e le funzioni di un'area molto frequentata, valorizzando l'identità e la vocazione commerciale dell'intero quadrilatero mettendo l'utente debole della strada - pedoni e ciclisti - al centro dell'intero progetto di riqualificazione.

Ancora più spazi verdi nel parco del Castello

Verrà abbattuto il muro in calcestruzzo che divide il giardino

Siamo abituati ad entrare nel Parco del Castello da via Mellano, via dei Mille o via Gorizia e a vedere un grande prato scontrarsi su un muro in calcestruzzo che divide quest'area dal resto del Parco basso del Castello. È giunto il momento di buttare giù quel muro e riunire le due parti: quella che ospita giochi e attrezzature per bambini, adulti e famiglie e la parte che ha resistito alla speculazione edilizia degli anni Novanta ricca di piante storiche e alberi di pregio. Si tratta di altri 2500 mq che diventano accessibili a tutti: cambierà la prospettiva visiva del Castello che apparirà ancora più bello e maestoso. L'intervento, che fa parte del progetto di riqualificazione del quadrilatero di via Roma-Vif-Mellano-Bianca della Valle non si limita a buttare giù un muro. Sarà aperto definitivamente l'accesso al Parco direttamente da via Bianca della Valle collegando ancora di più uno dei polmoni verdi della nostra città con il centro storico. Verrà realizzato un vialetto che si collegherà con quello esistente, sarà ampliato l'impianto di illuminazione pubblica con lampade a LED e verranno posizionate panchine e altri arredi urbani. Particolare attenzione verrà posta in prossimità della bealera che scorre in quel tratto di Parco: una siepe in biancospino farà da barriera di sicurezza, impedendo così anche ai più distratti di finirci dentro.

La nuova vocazione dell'area delle ex Casermette

Aperto il percorso pedonale che collega Tetti Francesi e Gerbole

Tutto nuovo: piazzetta, aree verdi, bastioni e soprattutto il percorso pedonale che collega Tetti Francesi a Gerbole lungo via Carignano e via Mattei. Lunedì 1 giugno si sono conclusi i lavori delle ex Casermette e una significativa porzione di quartiere è stata restituita alla cittadinanza. L'area è quella degli ex depositi militari di artiglieria, 106mila mq di superficie tra gli stabilimenti AVIO e l'ex complesso industriale FIAT. Di proprietà del Demanio fino al 2001, la superficie e i fabbricati sono stati acquistati dal Comune 18 anni fa per 1.700.000 euro. Da sempre preclusi ai civili, per la prima volta quei terreni diventano oggi un luogo pubblico di ritrovo, svago e socializzazione. Il centro del progetto è la nuova piazza da cui partono i percorsi lungo via Carignano e via Primo Maggio: evocativo e molto simbolico il recupero del vecchio ingresso finalmente aperto e il riuso della torretta che, una volta completata la messa in sicurezza, diventerà l'elemento visivo di spicco. L'intervento, affidato alla Green Keepers Subalpina di Orbassano, ha avuto un costo di poco superiore ai 200.000 euro e fa parte di un più ampio piano di riqualificazione di tutto il complesso, che include anche la costruzione - curata dall'Agenzia Territoriale per la Casa - di una palazzina di 18 alloggi da destinati a edilizia residenziale pubblica.

Prosegue i lavoro di messa in sicurezza delle strade e dei marciapiedi

Dopo l'appalto di oltre 1 milione di euro dello scorso anno, sta per prendere il via un nuovo intervento di riqualificazione. I lavori partiranno entro giugno e dureranno diversi mesi. Ecco le principali strade interessate: Viale Cadore, in cui verrà rifatto sia il manto stradale che i marciapiedi, Via Piossasco - da via Roma sino a via Bruino per 2 Km - Via Silvio Pellico e Via Vittime di Bologna in cui verranno rifatti i marciapiedi, rimosso l'asfalto e posata una nuova pavimentazione in autobloccante. Si passa poi alla zona di Via Cristoforo Colombo, Via Pigafetta, Via Magellano, Via Ferraris, Via Gioia, Via Fermi. Si riasfalterà anche via Aldo Moro e le sue traverse Via San Marco, San Pietro e San Giusto e via Novara. A Gerbole si riasfalteranno finalmente Via Lamarmora, Via Santarosa Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Macchiavelli, Via Camillo Benso Conte di Cavour, Via Gobetti e Via Medici. Sempre nel corso del 2020 verrà completata l'asfaltatura di via Fratelli Bandiera a Tetti Francesi, mentre a Pasta Via Mirafiori, Via None e Via Volvera.

Nuove pensiline alle fermate

Verranno posizionate nelle prossime settimane cinque nuove pensiline di sosta in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici: tre in via Giaveno - una all'altezza della nuova rotatoria, una all'incrocio con via Sangano e una davanti al centro commerciale Pyramid - una in via Einaudi nei pressi della rotatoria di via Griva e una in via Moriondo in prossimità dell'intersezione con Viale Vif.

Riaperti i giochi per i più piccoli

Dal 6 giugno i parchi e i giardini di Rivalta, dopo tre mesi di chiusura, sono stati finalmente riaperti ai bambini e alle bambine. Ogni giorno, come richiedono le norme, altalene, castelli, scivoli, molle e attrezzi ginnici vengono sanificati da una ditta specializzata.

Accedi al canale YouTube del Comune di Rivalta di Torino per vedere le registrazioni dei Consigli Comunali, trasmessi anche in diretta streaming https://www.youtube.com/user/RivaltaStreaming

YouTube

Centri estivi, c'è una sorpresa

Alle famiglie un bonus di 25 Euro settimanali per l'iscrizione

Il Comune di Rivalta quest'anno offre un contributo per facilitare l'iscrizione di bambine e bambini ai centri estivi. Le famiglie che iscriveranno i propri figli a un centro estivo riceveranno uno sconto sull'iscrizione di 25 euro a settimana nel caso in cui la frequenza sia giornaliera. Lo sconto sarà di 15 euro a settimana nel caso di mezza giornata. Inoltre, si potrà usufruire dell'agevolazione ISEE (se inferiore a 16.000 euro) per sei settimane, secondo le fasce che trovate sul sito www.comune.rivalta.to.it. Hanno aderito all'iniziativa sette enti del territorio rivaltese: Punto Zero, Ludoteca di Pasta, Oratorio Don Bosco, Parrocchia Santissimi Pietro e Andrea, Cascina Romana, Momy Village, Oasi Laura Vicuña. Informazioni, contatti e rette di partecipazione sono disponibili su www.comune.rivalta.to.it nella sezione dedicata ai Centri Estivi.

Un'area per i fedeli mussulmani al cimitero

Solidarietà tra culture, unite anche nei mesi della sofferenza

Da qualche settimana il cimitero comunale ospita un'area destinata ad accogliere le salme dei fedeli mussulmani. L'allestimento è stato completato nei giorni dell'emergenza coronavirus, quando l'amministrazione ha accolto l'appello lanciato dalla Federazione regionale islamica del Piemonte. Nel periodo del confinamento e della chiusura delle frontiere, infatti, i cittadini di religione mussulmana non avevano la possibilità di seppellire i propri cari, a causa della mancanza di spazi per le inumazioni e perché non era possibile organizzare viaggi verso i paesi d'origine. La situazione è divenuta drammatica soprattutto in Lombardia ed Emilia Romagna e ha avuto conseguenze anche per le regioni confinanti, a iniziare dal Piemonte. Rivalta ha così risposto alla richiesta di solidarietà nel più breve tempo possibile. L'area è stata individuata nella porzione di cimitero già riservata all'inumazione dei non cristiani ed è stata allestita in modo da permettere la sepoltura dei corpi con il volto rivolto verso La Mecca. Il costo dell'intervento è stato di 37.000 euro, reperiti grazie all'approvazione di una variazione al bilancio. Era un intervento programmato per i prossimi mesi, ma questa emergenza ha fatto cambiare l'ordine delle priorità. Un ringraziamento particolare è stato espresso Abdel Malik Achargui, Console generale del Marocco che dopo aver preso parte a una cerimonia funebre nel nuovo campo del cimitero ha voluto testimoniare l'apprezzamento per quanto fatto dalla comunità rivaltese.

Un'estate da protagonisti con R-Estate Attivi 2020

Dal 29 giugno al 24 luglio quattro settimane dedicate alla città

Prenderà il via lunedì 29 giugno la nuova edizione di R-Estate Attivi, il progetto di comunità e cura del territorio destinato alle ragazze e ai ragazzi rivaltesi nati tra il 1° gennaio 2003 e il 31 dicembre 2008. Giardinaggio, writing, lavoro di gruppo, incontro con alcune realtà associative, riciclo e riuso di materiali sono solo alcuni degli interventi sugli spazi pubblici urbani che verranno affidati ai giovani volontari. Scopo del progetto, creare occasioni di socialità e di crescita personale, destinate a durare nel tempo. Quaranta i posti disponibili quest'anno, divisi su due turni (29 giugno-10 luglio e 13 luglio-24 luglio) tra le sedi di riferimento di Rivalta Centro e Tetti Francesi. Al termine ogni partecipante verrà "ricompensato" con buoni acquisto del valore di 60 euro. Per ricevere i buoni è essenziale partecipare attivamente al progetto e non accumulare più di 4 ore di assenza. I buoni, validi fino al 30 ottobre 2020, saranno spendibili a Rivalta, negli esercizi commerciali convenzionati. Le attività verranno svolte rispettando le disposizioni di sicurezza sociale e sanitaria: per questo motivo i partecipanti verranno accolti scaglionati e dovranno essere accompagnati quotidianamente da un genitore che dovrà garantire la compilazione della scheda di pre-triage relativa allo stato di salute del minore. Ogni partecipante ed il suo accompagnatore dovranno essere muniti di mascherina adeguata, senza la quale il minore non potrà accedere all'attività prevista. Il termine per le iscrizioni è mercoledì 24 giugno. Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito www.comune.rivalta.to.it nella sezione Progetti alla voce R-Estate Attivi.

Sport alla... piastra

Dal 1 giugno le piastre sportive di via Balegno e via Trento hanno ricominciato ad ospitare ragazze e ragazzi. Le Società Sportive Atlavir e UnionVolley hanno ripreso lì una parte delle loro attività. Per info: Atlavir 331-31.36.123; Union For Volley 393-21.02.456 o info@union4volley.com

Porte aperte ai nidi per far giocare i più piccoli giardini dei nidi

I giardini degli asili nido "Guido Rossa" e "Ilaria Alpi" rimarranno aperti tutta l'estate, a disposizione di bambine e bambini per giocare e incontrarsi all'aperto. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.30. Ogni bambino avrà così l'opportunità di socializzare e interagire alla presenza di un educatore, che lo seguirà per l'intera durata dell'ora a disposizione. Per ciascuna ora è prevista la compresenza di due bambini e due educatori. I bimbi dovranno essere sempre accompagnati da un genitore, che dovrà garantire la sua presenza per l'intera durata del servizio. Il servizio è rivolto solo ai bambini già iscritti a uno dei due asili nido. È obbligatoria la prenotazione: via e- mail all'indirizzo: nido@comune.rivalta.to.it oppure telefonicamente ai numeri 011-901.53.86 (asilo Guido Rossa) e 011-904.40.94 (asilo Ilaria Alpi)

A ottobre partono i cantieri di lavoro per gli over 58

Prenderanno il via in autunno i cantieri di lavoro per gli "over 58". Sei i posti disponibili, tre in supporto al personale della biblioteca comunale Silvio Grimaldi e tre in affiancamento al personale addetto alla manutenzione delle aree verdi. Potranno partecipare alla selezione i cittadini rivaltesi disoccupati che alla data della presentazione della domanda abbiano compiuto i 58 anni di età, non abbiano maturato i requisiti per la pensione e non percepiscano indennità di disoccupazione. L'impiego prevede cinque ore giornaliere di lavoro per cinque giorni settimanali, per un totale di 260 giornate lavorative. Entro metà luglio verrà pubblicato l'avviso pubblico di selezione. Informazioni e aggiornamenti sul sito www.comune.rivalta.to.it, via e-mail a informalavoro@comune.rivalta.to.it e al n° 328-421.81.17 - Lun 15:30-16:30 e Mer 16:30-17:30.

SocialTV, le trasmissioni continuano on line

L'hastag #rivaltamaisola ha accompagnato i lunghi giorni della quarantena dei rivaltesi

La prima esperienza di "socialtv" cittadina realizzata, giorno per giorno, *dai* rivaltesi *per* i rivaltesi ha vinto la sua scommessa. Nata nei giorni del confinamento obbligato per accorciare le distanze, è stata capace di rinsaldare una rete di relazioni che l'emergenza sanitaria rischiava di compromettere. E lo ha fatto nel modo più semplice: con il passaparola e con la forza della comunità. In poco più di due mesi – dal 14 marzo al 16 maggio – la pagina facebook della Città di Rivalta ha pubblicato 150 video ideati e registrati dai nostri concittadini. Non crediamo di sbagliare dicendo che quasi tutti, a titolo personale o a nome di associazioni e gruppi, hanno dato il loro contributo condividendo interessi, passioni, hobbies e semplici consigli. Tre volte al giorno – alle 11, alle 15 e alle 18 – musica, cucina, sport, benessere, teatro e letteratura sono entrati nelle case attraverso quella stessa finestra che il giorno dopo si sarebbe trasformata in un sempre nuovo canale di comunicazione. Un numero, tra tanti, ci dà la misura del fenomeno: i minuti di visualizzazione dei contenuti della pagina facebook @cittadirivalta sono cresciuti del'800%. Quella stessa pagina è stata anche uno dei principali canali per le comunicazioni istituzionali durante i giorni dell'emergenza e ha ospitato – questa volta sì, esperimento inedito per la Città – le dirette del sindaco, in dialogo aperto con i cittadini. Con l'avvio della Fase-2 dell'emergenza e con l'ormai effettivo ingresso nella Fase-3 anche la "socialtv" ha acquisito una dimensione di normalità: stanno tornando i consueti ritmi delle giornate, stiamo rientrando al lavoro e soprattutto stiamo riassaporando il piacere e la gioia della vita all'aria aperta a contatto con le persone, pur mantenendo le distanze di sicurezza. Così, è cambiata la vocazione della nostra tv: non si è spenta ma anzi ha fatto tesoro dell'esperienza maturata e continuerà a raccontare Rivalta e la sua gente, quartiere per quartiere, anche attraverso gli occhi e la voce dei cittadini. Per ora, "grazie" ha chi ha creduto e partecipato a quello che a fine inverno sembrava solo un esperimento. Le trasmissioni continuano.

Volerà solo "chi osa farlo"

Renzo Sicco ricorda Luis Sepúlveda

Luis Sepúlveda è morto il 16 aprile, ucciso dal coronavirus. Nel corso degli anni Rivalta, grazie ad Assemblea Teatro, ha stretto un rapporto speciale con lo scrittore cileno: la magia e la poesia dei suoi racconti più volte hanno impreziosito le stagioni teatrali rivaltesi. Oggi vogliamo ricordarlo con le parole che Renzo Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro e suo amico personale, ha scritto all'indomani della scomparsa di "Lucho".

«C'è un romanzo breve di uno scrittore uruguayano, Carlos Domínguez, intitolato La casa di carta, che racconta di una casa costruita solo con libri al posto dei mattoni. Questa è stata l'impressione che ho vissuto alcune notti nella casa di Sepúlveda, a Gijon nelle Asturias. Luis, o meglio Lucho, come lo chiamavano gli amici, mi ha ospitato in una bella stanza con due luminose finestre sul suo giardino in cui tutte le pareti erano zeppe e ricoperte di libri. Le edizioni in diverse lingue della Gabbianella o del Vecchio che leggeva romanzi d'amore, e di tutti gli altri pubblicati nelle lingue del mondo. In quella stanza respiravo e sentivo battere il cuore del mio amico Lucho. Quel cuore che oggi non batte più. Amico è una gran bella parola ma è insufficiente per descrivere la nostra relazione. Sin dall'inizio mi ha chiamato hermano – fratello. Conoscerlo mi ha insegnato il valore della fratellanza universale che per lui era lotta politica, gioia e vita, sempre».

Estate, tempo di musica cinema e teatro

Da luglio, una nuova stagione di eventi tutti all'aperto

L'estate rivaltese, dal Centro ai quartieri, si conferma all'insegna della musica, del teatro e del cinema. Nel pieno rispetto delle nuove norme che impongono distanziamento e precauzioni sanitarie, da mercoledì 1 luglio prende il via la stagione estiva: sarà tutta all'aperto e gratuita e continuerà nel mese di agosto e nelle prime due settimane di settembre. Il programma – che trovate allegato a questo numero di Rivalta Informa e sul sito www.comune.rivalta.to.it – è stato realizzato in collaborazione, tra gli altri, con Assemblea Teatro, Borgate dal Vivo-Revejo e con L'Iniziativa Musicale. Già definiti gli spazi che ospiteranno le manifestazioni: con la stagione estiva, infatti, sarà nuovamente aperta al pubblico l'Arena del parco del Monastero, accessibile però solo con prenotazione vista la necessità di contingentare le presenze. Per tutto il mese di luglio l'arena ospiterà, da mercoledì a domenica, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti. Il cartellone proseguirà fino al 13 di agosto per poi riprendere il 27 e concludersi con due eventi a settembre, che anticiperanno la rassegna "Il castello dei romanzi", dedicata al grande romanzo americano. Tra le iniziative in programma segnaliamo domenica 5 luglio nella cappella del monastero l'inaugurazione della mostra "Rocky Mountain High" che racconta gli Anni '70 della musica attraverso 100 copertine-simbolo dei vinili più venduti, selezionati da Classic Rock e Renzo Sicco e dal 3 luglio la rassegna "Dedicato a Sepúlveda" che ricorda lo scrittore cileno nell'anno della sua scomparsa e che culminerà con lo spettacolo itinerante per le vie del Centro storico sabato 11 luglio. Per i più piccoli, poi, l'appuntamento è ai giardini del Castello con le "Storie nel Parco", le letture animate di Stilema.

I love Rivalta

Se vuoi partecipare...
Rivalta Informa continua a pubblicare gli scatti più belli dei lettori.
Se vuoi vedere la tua foto sul giornale inviala in formato jpg alla mail:
rivaltainforma@comune.rivalta.to.it

Rivalta Informa

Reg. Trib. Torino n. 2589 del 15/05/1975
Anno XXI. RG n. 252/2017
Stampa su carta ecologica in 9000 copie
da Stabilimento Stampa Sud s.r.l.

Direttore Responsabile Marco Canta.
Direzione, amministrazione, redazione e raccolta pubblicità Palazzo Municipale via Balma, 5 - 10040 Rivalta di Torino.

L'opuscolo Estate a Rivalta è un supplemento a Rivalta Informa n.1/2020

Questo numero di Rivalta Informa è stato chiuso in redazione il giorno 19/06/2020.

Contatti: 011.90.45.520
rivaltainforma@comune.rivalta.to.it

La foto inserita in prima pagina (centri estivi) è di Robert Collins concessa dal sito Unsplash. La foto inserita in seconda pagina (bici) è di Michael Gaida concessa dal sito Pixaby.